

Codice A1503A

D.D. 22 dicembre 2015, n. 1051

**Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport per l'attuazione di un percorso di specializzazione di " Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici". Revoca della DD. 1041 del 18 dicembre 2015.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di revocare, per le motivazioni in premessa indicate, la determinazione n. 1041 del 18 dicembre 2015;

di approvare lo schema di protocollo di intesa tra le suddette parti, così come formulato nell'allegato parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La validità del protocollo di intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione sino alla conclusione del percorso formativo di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRETTORE REGIONALE  
Dr. Gianfranco BORDONE

Allegato

**PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTUAZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO DI**

***"GIARDINIERE D'ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI"***

**TRA**

La **Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale** rappresentata dal Direttore Gianfranco Bordone, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede regionale di via Magenta 12 a Torino

e

La Regione Piemonte, **Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport** rappresentata dal Direttore Paola Casagrande, domiciliata ai sensi del presente atto presso la sede regionale di Via Avogadro 30 a Torino

e

Il **Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale**, rappresentato dal Direttore Mario Turetta, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale di Piazza della Repubblica 4 a Venaria Reale

e

La **Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Torino**, rappresentata dal Soprintendente Luisa Papotti, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede di Palazzo Chiabrese, P.zza San Giovanni 2 a Torino

e

**Compagnia di San Paolo**, rappresentata dal Segretario generale Piero Gastaldo, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II, 75 (la "Compagnia di San Paolo")

e

**Fondazione CRT**, rappresentata dal Vice segretario generale Anna Paola Venezia, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede legale in Torino, Via XX Settembre 31 (la "Fondazione CRT")

e

**Associazione Giardini Parchi d'Italia**, rappresentata dal Presidente Paolo Pejrone, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale in Roma, Via Barberini, 86;

di seguito denominate "le Parti"

Visti

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione

e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la Decisione della Commissione Europea c(2014) 9914 del 12/12/2014 con la quale è stato approvato il Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 (d'ora innanzi, anche soltanto POR FSE 2014-2020);
- il D.C.R. 262-6902 del 4/3/2014 , con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento Strategico Unitario (DSU) quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 57-868 del 29/12/2014 "Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014";
- la D.G.R. n.15-1644 del 29/06/2015 avente per oggetto la presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- la l. N. 56 del 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni" (Legge Delrio);
- la DGR n. 31-1684 del 6/7/2015, avente ad oggetto la proroga dell'efficacia delle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo relativo alla programmazione POR FSE 2007/20014, la presa d'atto dell'efficacia dell'Accordo ex art.12 Reg. CE 1828/2006 tra Regione Piemonte e Province piemontesi, nonché l'approvazione dello schema di Accordo ex art. 15 l.241/90 s.m.i. tra Regione Piemonte e Province piemontesi per l'avvio delle attività di formazione e orientamento per l'anno formativo 2015/2016;
- la l.r. n.23 del 29/10/2015 di attuazione delle legge nazionale n.56/2010 sopra citata;
- la D.G.R. 32-1685 del 6/7/2015 di approvazione del testo della Direttiva pluriennale sulla Formazione Professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro- a.f. 2015/2016), contenente il relativo atto regionale di indirizzo, nella formulazione vagliata positivamente in data 18 giugno 2015 dalle parti sociali rappresentate nel Segretariato per la Formazione e l'Orientamento Professionale, di cui all'art .19 della L.R. 63/95 integrato, per la componente istituzionale, dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino;
- la D.D. n. 540 del 10 luglio 2015 di approvazione del "Bando regionale relativo alle attività formative finalizzate alla lotta contro la disoccupazione- MdL-a.f.2015/16";

- la D.D. n. 573 del 17 luglio 2015 di approvazione del manuale di valutazione relativo al bando regionale per le attività formative finalizzate alla lotta contro la disoccupazione- MdL-a.f.2015/16 di cui alla D.D. n. 540 del 10 luglio 2015.
- il Decreto del Consigliere Delegato della Città Metropolitana di Torino n. 225-19852 del 10/07/2015 di approvazione del Bando per la qualificazione e l'occupabilità delle persone della Città Metropolitana di Torino - a.f. 2015/16;
- la D.D. n. 100-22791 del 17 luglio 2015 di approvazione del manuale di valutazione relativo al bando Città Metropolitana di Torino per le attività formative finalizzate alla lotta contro la disoccupazione- MdL-a.f. 2015/16 di cui al Decreto del Consigliere Delegato della Città Metropolitana di Torino n. 225-19852 del 10/07/2015;

*Visti:*

- il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, istitutivo del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;
- il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito, per brevità, "codice";
- l'art. 118 del Codice dei beni culturali e del paesaggio prevede che "al fine di garantire la raccolta e la diffusione sistematica dei risultati degli studi, delle ricerche e delle altre attività..." il Ministero e le Regioni possono istituire a livello regionale o interregionale Centri permanenti di studio e documentazione del patrimonio culturale prevedendo il concorso dell'Università e di altri soggetti pubblici e privati;
- il percorso formativo del "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" segue gli indirizzi relativi alla salvaguardia dei giardini storici elaborati dalla Carta di Firenze del 1981 e dalla Carta Italiana dei giardini storici del 1983.

*premesse che:*

- il finanziamento di tale intervento formativo si colloca nell'ambito del Bando emanato a cura della Città Metropolitana di Torino per l'anno formativo 2015/16, relativamente alle attività formative finalizzate alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro), così come previsto dalla D.G.R. n. 32-1685 del 6 luglio 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato la Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (MdL);
- la valorizzazione del sistema delle Residenze Reali considerate sia quale oggetto di attenzione specifica sia in quanto comprese tra i siti piemontesi inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale

Unesco, risulta prioritaria per la Regione Piemonte, come indicato anche nel "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017", approvato con DGR n. 116-1873 del 20/07/2015, che ricorda, inoltre il tema dei giardini storici come una delle linee individuate per lo sviluppo di percorsi tematici di sistema;

- il Consorzio di Valorizzazione Culturale de La Venaria Reale è stato costituito ai sensi degli articoli 112 e 115 del Codice e dell'art. 9 della l.r. Piemonte 26 marzo 2007 , n.5 per lo sviluppo del complesso di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria;
- Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT sono enti per propria natura e missione attivi nella promozione e nello sviluppo del territorio e delle sue eccellenze culturali, tra cui la stessa Venaria;
- il complesso di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria è dotato di un patrimonio di parchi e giardini riconosciuto dall'Unesco, unitamente alla Reggia ed al sistema delle residenze sabaude, come parte del Patrimonio culturale dell'Umanità;
- nonostante il rilievo culturale e turistico ormai assunto dai parchi e giardini delle dimore storiche, si riscontra una carenza di professionalità qualificate nell'ambito della conservazione, manutenzione e valorizzazione dei giardini di interesse culturale;
- sono, tuttavia, sporadiche le esperienze pilota realizzate a livello nazionale nel campo della formazione specifica dei giovani e degli adulti nell'ambito della conservazione, manutenzione e valorizzazione dei giardini di interesse culturale;
- la Regione Piemonte, valutato che l'offerta formativa relativa al profilo regionale standard di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici", per effetto della DD N. 526 del 27 settembre 2013 ha registrato risultati soddisfacenti in termini di successo formativo e placement, ritiene opportuno proseguire con il percorso di valorizzazione e sostegno degli antichi mestieri della tradizione piemontese, affidando la realizzazione del suddetto percorso formativo, attraverso procedura concorsuale, ad Agenzie formative accreditate in possesso di documentate esperienze nella realizzazione di corsi afferenti alla manutenzione di aree verdi finanziati nell'ambito della Programmazione POR FSE 2014-2020;
- la Regione Piemonte ha manifestato l'esigenza di mantenere e valorizzare gli ingenti investimenti realizzati a livello regionale nel corso dell'ultimo decennio, attraverso la formazione e l'impiego professionale di risorse in possesso di specifiche competenze certificate in tale ambito, istituendo e promuovendo percorsi formativi di natura innovativa e sperimentale;
- Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT sono interessate, ciascuna nel proprio ambito, a collaborare con la Regione Piemonte ed il Consorzio per sviluppare sinergie idonee a radicare presso la Reggia di Venaria un polo di riferimento per la formazione d'eccellenza per la professione di Giardiniere d'arte, nonché per implementarne l'offerta formativa al fine di renderlo un polo d'eccellenza nel settore, a livello nazionale ed internazionale. Vi è inoltre la prospettiva di estendere le aree di studio, sperimentazione ed indagine anche agli altri parchi e giardini delle residenze sabaude piemontesi;
- la Direzione Generale Educazione e Ricerca del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha autorizzato con nota prot. 2039 del 28.08.2015 la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il

Comune e la Provincia di Torino a sottoscrivere il presente Protocollo d'Intesa in modo da collaborare all'attività formativa e didattica ed alla definizione del programma degli interventi di studio, sperimentazione ed indagine.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante ed essenziale, le Parti convengono e stipulano quanto segue

**Art. 1**  
**(Oggetto)**

Per il raggiungimento degli obiettivi descritti le Parti si impegnano, per quanto di competenza e nei limiti degli impegni richiamati nei seguenti articoli, a collaborare per la realizzazione di un percorso formativo per “Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici” rivolto a giovani disoccupati in possesso di diploma d’istruzione secondaria ad indirizzo tecnico-professionale o qualifica regionale ai sensi della l.53/2003 coerente con la professionalità.

**Art. 2**  
**(Impegni del Consorzio)**

Il Consorzio si impegna a:

- ospitare presso la Reggia di Venaria le attività e gli eventi afferenti al percorso formativo per la professione di Giardiniere d’arte, secondo le modalità concordate con la Regione Piemonte;
- rendere disponibili il parco e i giardini della Reggia di Venaria Reale per le esercitazioni ed attività di stage previste dal percorso formativo, nelle modalità concordate dai responsabili delle attività formative con i responsabili dei giardini stessi;
- garantire la presenza delle professionalità che seguiranno gli studenti nel periodo del corso;
- predisporre un programma dettagliato delle attività formative collaterali al corso di formazione professionale, da sottoporre alle altre Parti;
- concordare con gli uffici preposti della Regione Piemonte e l’agenzia formativa individuata con la procedura ad evidenza pubblica di cui al successivo art. 3, un progetto formativo per lo svolgimento degli stages previsti, individuando le imprese potenzialmente interessate, in coerenza con gli obiettivi e le modalità del progetto Iniziativa Lavoro di Fondazione CRT.

**Art. 3**  
**(Impegni della Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale)**

La Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale si impegna a:

- indicare il corso per “Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici” come prioritario e strategico ai fini dell’attribuzione del punteggio di priorità previsto dal Bando della Città Metropolitana di Torino per l’anno formativo 2015/2016, nell’ambito della procedura di valutazione dalla stessa gestita in attuazione dei provvedimenti citati in premessa,

- collaborare nell'organizzazione, ad integrazione dell'offerta formativa del corso, di attività di laboratorio quali ad esempio piantumazioni di nuove piante e fiori nel parco e nei giardini della Reggia di Venaria Reale, nonché di tirocini internazionali per gli studenti che abbiamo frequentato con successo il corso attraverso l'utilizzo di risorse aggiuntive nella misura in cui queste siano effettivamente disponibili;
- garantire la conformità del corso e degli stages dalla stessa organizzati rispetto agli standard qualitativi del Protocollo.

#### **Art. 4**

##### **(Impegni della Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport)**

La Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport si impegna a:

- promuovere l'attività di formazione del corso per "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" nell'ambito delle iniziative di comunicazione e valorizzazione del sistema delle Residenze Reali di Torino e del Piemonte ed in particolare in quelle rivolte al tema dei giardini storici.

#### **Art. 5**

##### **(Impegni della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Città e Provincia di Torino)**

La Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Città e Provincia di Torino si impegna a collaborare – tramite i propri ruoli tecnici – alla attività formativa e didattica ed alla definizione del programma degli interventi di studio, sperimentazione ed indagine.

#### **Art. 6**

##### **(Impegni di Fondazione CRT)**

Fondazione CRT s'impegna, d'intesa con il Consorzio di Valorizzazione Culturale de La Venaria Reale, con la Regione Piemonte e l'ente di formazione individuato, a garantire risorse adeguate per l'avvio di tirocini in Italia secondo gli obiettivi e le metodologie proprie del progetto di Fondazione CRT Iniziativa Lavoro.

In particolare saranno messe a disposizione risorse per massimo 10 posizioni presso imprese attive in settori di interesse per una durata minima di 3 mesi e massima di 6 mesi. Le risorse di cui sopra, saranno definite con atto deliberativo apposito della Fondazione CRT nel rispetto delle procedure definite dal progetto Iniziativa Lavoro.

#### **Art. 7**

##### **(Impegni di Compagnia di San Paolo)**

Compagnia di San Paolo si impegna a garantire, al Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale, risorse fino alla concorrenza di € 30.000, eventuali oneri fiscali inclusi, per l'acquisto di forniture di piante e fiori per le attività di laboratorio inerenti il corso 2015-16 per le piantumazioni presso il parco ed i giardini della Reggia di Venaria Reale e destinate a rimanervi in via permanente. Le risorse di cui sopra sono definite e da utilizzarsi nel rispetto della delibera assunta dai competenti organi della Compagnia di San Paolo e dei relativi termini e condizioni comunicati dalla Compagnia al Consorzio.

## **Art.8**

### **(Impegni dell'Associazione Parchi e Giardini d'Italia)**

L'associazione Parchi e Giardini d'Italia si impegna a:

- promuovere e sostenere, a vari livelli, l'attività di formazione del Corso per Giardiniere d'arte;
- collaborare nell'organizzazione di convegni, seminari e altre attività collaterali al Corso di Formazione, rivolti sia agli studenti che al grande pubblico, per promuovere e tramandare la conoscenza, lo studio storico e il confronto sui sistemi di gestione e manutenzione dei parchi e dei giardini;

## **Art. 9**

### **(Validità del Protocollo d'Intesa)**

La validità del presente Protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione sino alla conclusione del percorso formativo di *"Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici"* per l'anno formativo 2015/2016.

Regione Piemonte

Direzione Coesione Sociale,

Gianfranco Bordone

Regione Piemonte

Direzione Promozione della Cultura,

del Turismo e dello Sport

Paola Casagrande

Consorzio di Valorizzazione Culturale

La Venaria Reale

Mario Turetta

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio

per il Comune e la Provincia di Torino

Luisa Papotti

Compagnia di San Paolo

Piero Gastaldo

Fondazione CRT

AnnaPaola Venezia

Associazione Giardini Parchi d'Italia

Paolo Pejrone